

Bilancio di Esercizio al 31.12.15

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

AERDORICA S.P.A.

Sede Legale Piazzale S. Sordoni – Falconara Marittima (AN)

Iscritta al Registro Imprese di Ancona - C.F. e n. iscrizione 00390120426

Attività di Direzione e Coordinamento della Regione Marche

Iscritta al R.E.A. di Ancona al n. AN-59611

P.IVA n. 00390120426

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio d'esercizio che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un risultato negativo d'esercizio pari ad Euro 13.074 mila.

Preliminarmente si informa che il precedente CDA, rimasto in carica fino al 9 giugno 2016, aveva deliberato nella riunione del 7 marzo 2016 di prorogare il termine di approvazione del bilancio ai sensi dell'articolo 15 del vigente statuto sociale nel più ampio termine di 180 giorni, in quanto risultava necessaria e doverosa la revisione di tutti i fatti gestionali dell'esercizio 2015 di cui il Consiglio di Amministrazione non era stato parte attiva, nonché l'esame del corposo contenzioso societario in materia giuslavoristica, civile e fiscale, al fine di compiere le opportune valutazioni delle diverse poste in sede di chiusura di bilancio stesso e valutare il prudentiale stanziamento di eventuali fondi rischi e svalutazioni.

Introduzione alla situazione patrimoniale finanziaria.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico:

Stato patrimoniale finanziario

IMPIEGHI	2015	2014	FONTI	2015	2014
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	50.136	52.537	MEZZI PROPRI	5.985	15.982
Immobilizzazione Immateriali	1.169	2.545	Patrimonio netto	5.985	15.982
Immobilizzazione Materiali	48.896	49.880	MEZZI DI TERZI	55.652	48.218
Immobilizzazione Finanziarie	71	112			
ATTIVITA' CORRENTI	8.423	9.181			

Rimanenze	81	93	Passività consolidate	21.678	29.069
Liquidità differite	8.038	8.543	Passività correnti	33.974	19.150
Liquidità immediate	304	546			
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.078	2.482			
TOTALE IMPIEGHI	61.637	64.200	TOTALE FONTI	61.637	64.200

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	DESCRIZIONE	2015	2014
+	Ricavi operativi netti (Ricavi Avio)	6.267	3.042
+	Altri ricavi e proventi (Ricavi no Avio)	1.429	4.536
	Totale ricavi operativi	7.696	7.578
+	Contributi in conto esercizio	3	2.996
A	Valore della produzione	7.699	10.574

+/-	Variazione rimanenze acquisto di merci	-11	21
-	Costi di materie prime, sussidiarie e di consumo	-195	-184
-	Spese per servizi	-6.420	-5.708
-	Oneri diversi di gestione	-1426	-265
-	Costo per godimento di beni di terzi	-356	-434
B	Costi operativi esterni	-8.408	-6.570

C	(A+B) Valore aggiunto	-709	4.004
----------	------------------------------	-------------	--------------

-	Costo del lavoro	-3.827	-3.264
-	Accantonamento fondo TFR	-213	-168
D	Costi operativi interni per il personale	-4.040	-3.432
E	(C+D) Margine operativo lordo (EBITDA)	-4.749	572

-	Ammortamenti materiali economici operativi	-1.178	-1.111
-	Ammortamenti immateriali economici operativi	-243	-1.116
F	Ammortamenti totali	-1.421	-2.227

G	Accantonamenti a fondi operativi	-4.124	-893
----------	---	---------------	-------------

H		(E+F+G) Margine operativo netto (EBIT)	-10.294	-2.548
-		Oneri finanziari	-1.354	-322
+		Proventi finanziari	31	34
I		Risultato della gestione finanziaria	-1.323	-288
L	+/-	Gestione non operativa (o extracaratteristica)	-72	-1
M		(H+I+L) Risultato ordinario lordo	-11.689	-2.837
+		Proventi straordinari	37	1.371
-		Oneri straordinari	-1.790	-1.869
N		Risultato della gestione straordinaria	-1.082	-498
O		(M+N) Risultato lordo (ante imposte)	-13.442	-3.335
P	+/-	Risultato dell'area fiscale (Imposte d'esercizio)	368	403
Q		(O+P) Risultato d'esercizio (post imposte)	-13.074	-2.932

Sulla base delle riclassificazioni riportate vengono calcolati e seguenti indici:

INDICATORI	2015	2014
Indice di liquidità	0,24	0,47
Indice di disponibilità	0,27	0,48
Indice di indipendenza finanziaria	0.11	0,30
Margine di struttura	(42.911)	(33.898)
ROE	(213%)	(4,79%)
ROI	(16,49%)	(3,97%)
ROS	(133,0%)	(24,10%)

	31/12/2015		31/12/2014	
Indice di liquidità	rapporto tra:			
LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE	8.342	0,24	9.089	0,47
PASSIVO CORRENTE	33.974		19.150	

	31/12/2015		31/12/2014	
Indice di disponibilità	rapporto tra:			
ATTIVO CORRENTE	8.423	0,24	9.181	0,48
PASSIVO CORRENTE	33.974		19.150	

	31/12/2015		31/12/2014	
Indipendenza finanziaria	rapporto tra:			
PATRIMONIO NETTO	5.985	0,11	15.982	0,30
IMMOBILIZZAZIONI	50.136		52.537	

	31/12/2015		31/12/2014	
Margine di struttura	differenza tra:			
CAPITALE NETTO	5.985	(42.911)	15.982	(33.898)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	48.896		49.880	

	31/12/2015		31/12/2014	
R.O.E. (return on equity)	rapporto tra:			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(12.771)	(213%)	(3.335)	(4,79%)
PATRIMONIO NETTO	5.985		15.982	

	31/12/2015		31/12/2014	
R.O.I. (return on investment)	rapporto tra:			
REDDITO OPERATIVO	(10.294)	(16,49%)	(2.548)	(3,97%)
CAPITALE INVESTITO	61.637		64.200	

	31/12/2015		31/12/2014	
R.O.S. (return on sales) redditività vendite	rapporto tra:			
REDDITO OPERATIVO	(10.294)	(133,0%)	(2.548)	(24,10%)
RICAVI	7.699		10.574	

LA GESTIONE OPERATIVA

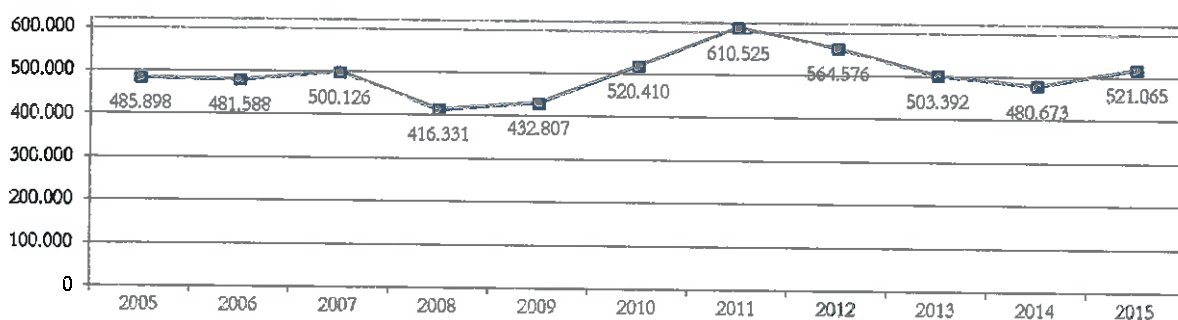
1. INTRODUZIONE

Positivo l'andamento del traffico passeggeri che nell'anno 2015 chiude con +8,4% rispetto all'anno precedente.

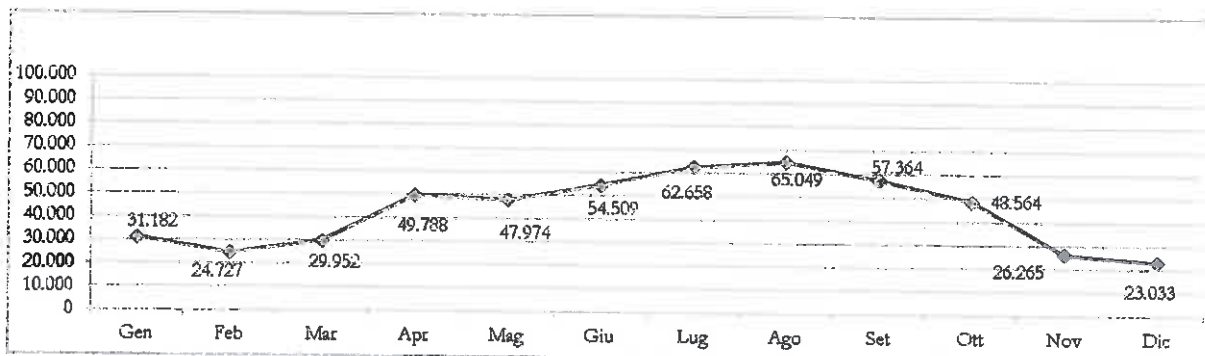
I dati consuntivi del 2015 registrano un traffico passeggeri pari a 521.065 per un totale di 12.395 movimenti, con un aumento rispetto al 2014 pari al 8,4% in termini di passeggeri e un calo del 2,9% in termini di movimenti.

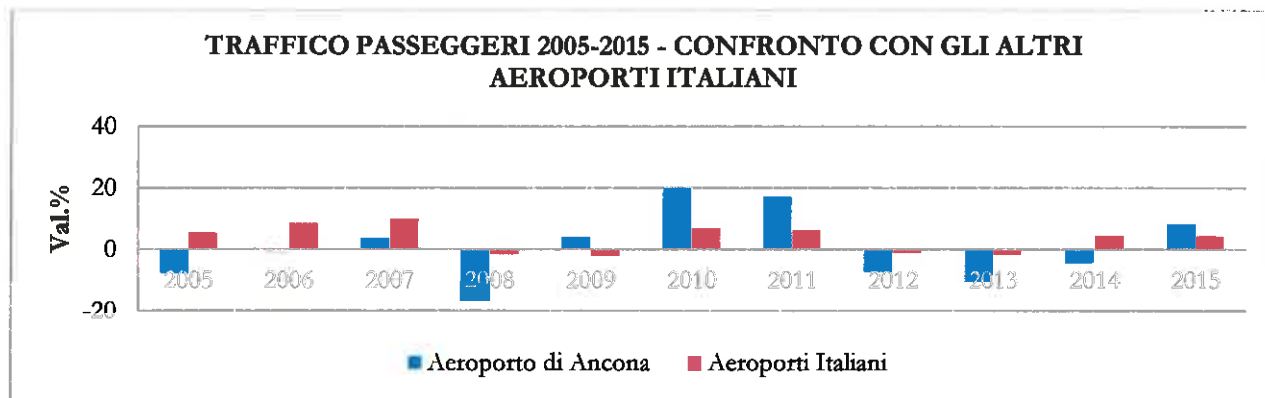
Risultato positivo e superiore all'andamento medio degli aeroporti italiani (+4,5%).

AEROPORTO delle MARCHE DATI di TRAFFICO dal 2005 al 2015

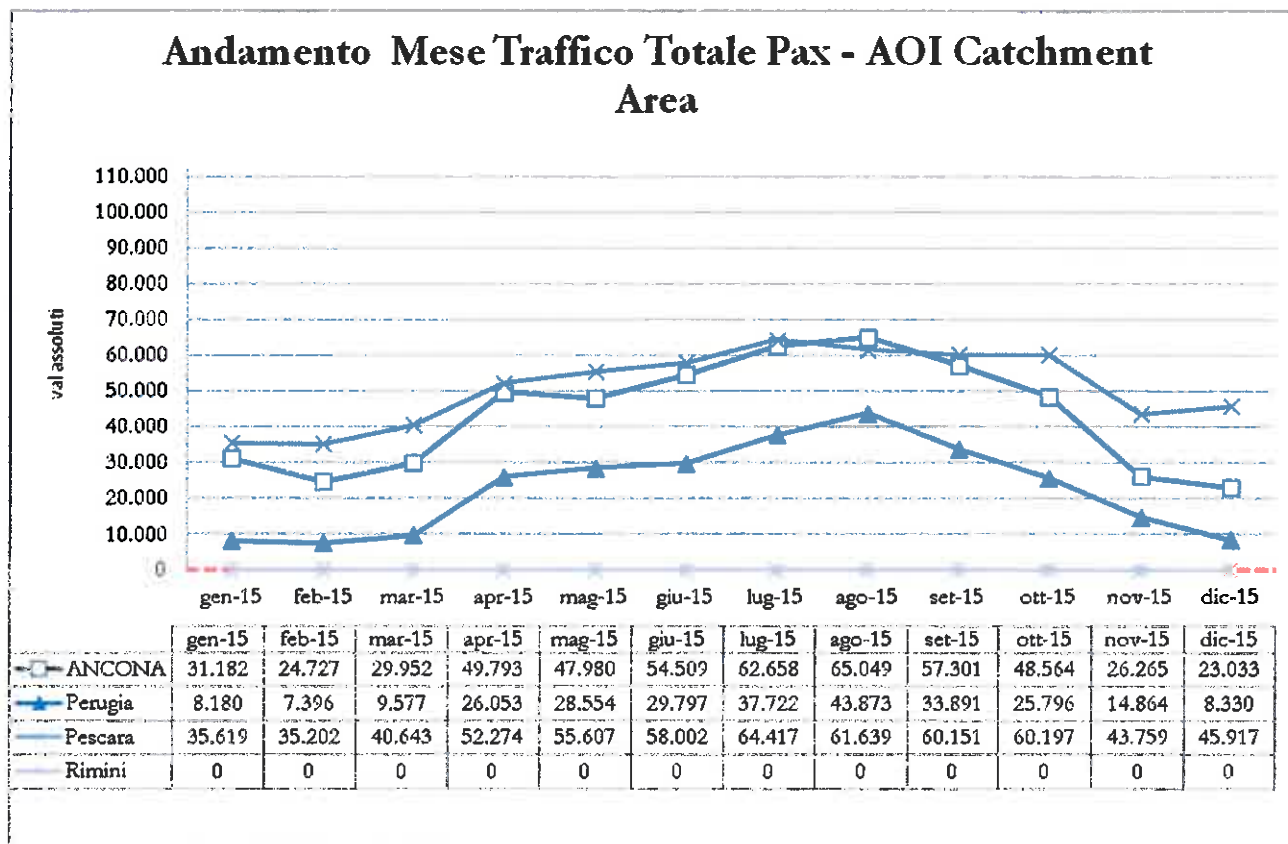


STAGIONALITA' 2015 AEROPORTO DELLE MARCHE





Il grafico sottostante mette a confronto l'Aeroporto di Ancona con gli aeroporti della catchment area:



L'anno che si è appena chiuso ha visto una crescita del 4,5% del comparto aereo nazionale. In questo quadro generale l'Aeroporto delle Marche ha chiuso il 2015 posizionandosi al 6° posto nella classifica totale degli aeroporti italiani.

Analizzando invece la performance a fine 2015 degli aeroporti italiani regionali confrontata con l'anno precedente Ancona ottiene il 26° posto.

Aeroporti Regionali	Totale passeggeri		Gli altri Aeroporti Minori Italiani	Totale passeggeri	
	2015	15/14%		2015	15/14%
Perugia	274.027	30,9	Bergamo	10.404.625	18,6
Pescara	612.875	10,1	Roma CIA	5.834.201	16,1
Ancona	521.065	8,4	Comiso	372.963	13,6
Bari	3.972.105	8,0	Treviso	2.383.307	6,0
Firenze	2.419.818	7,5	Olbia	2.240.016	5,3
Genova	1.363.240	7,5	Brindisi	2.258.292	4,4
Palermo	4.910.791	7,4	Pisa	4.804.812	2,6
Torino	3.666.424	6,8	Alghero	1.677.967	2,4
Bologna	6.889.742	4,7	Trapani	1.586.992	-0,7
Napoli	6.163.188	3,4	Catania	7.105.487	-2,7
Venezia	8.751.028	3,3	Lamezia T	2.342.452	-2,8
Cagliari	3.719.289	2,2	Verona	2.591.255	-6,6
Trieste	741.776	0,2	Parma	187.028	-9,0
Reggio Cal.	492.612	-5,8	Grosseto	3.183	-32,0
Bolzano	35.141	-46,4	Brescia	7.744	-42,8
			Cuneo	129.847	-45,3
			Foggia	1.942	-67,0
Hub Italia					
Milano LIN	9.689.635	7,4			
Roma FCO	40.463.208	4,8			
Milano Mxp	18.582.043	-1,4			
TOTALE ITALIA	157.200.120	4,5			

Tra i fattori che hanno determinato questo risultato positivo nel corso del 2015 segnaliamo in particolare:

- Posizionamento su Ancona di alcuni voli russi dell'Aeroporto di Rimini.
- Introduzione della nuova rotta per Barcellona per la stagione estiva.
- Introduzione della rotta per Milano Linate per il periodo dell'Expo.

2. LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Il consuntivo 2015 del trasporto aereo mondiale monitorato dalla Iata ha fatto registrare incrementi della domanda aerea del 6,5% e anche l'offerta è cresciuta del 5,5%. Il fattore di riempimento posti a bordo degli aeromobili (LOAD FACTOR) ha raggiunto l'80%. Performance molto significativa visto il debole contesto economico, ma la richiesta di trasporto aereo è aumentata grazie alla politica tariffaria più economica rispetto al 2014. La Iata analizzando le macro-regioni ha evidenziato che tutte le regioni hanno registrato un aumento della domanda nel 2015 rispetto al 2014. L'aumento più consistente lo registrano i vettori dell'area Asia Pacifico (+8,2%), a seguire i vettori europei (+5%), i vettori del Nord America (+3,2%). Molto rilevante la crescita del traffico internazionale in Medio Oriente (+14,2%) e delle compagnie aeree latinoamericane (+9,3%).

Le seguenti tabelle riassumono l'andamento del traffico 2015 e l'analisi sulla tipologia del passeggero a confronto con il 2014:

TRAFFICO PASSEGGERI			
Dic 2015 vs. 2014	Crescita RPK	Crescita ASK	PLF
Internazionale	5,6%	5,9%	78,1
Domestico	5,1%	4,2%	79,9
Totale	5,4%	5,3%	78,8
2015 vs. 2014	Crescita RPK	Crescita ASK	PLF
Internazionale	6,5%	5,9%	79,7
Domestico	6,3%	5,2%	81,5
Totale	6,5%	5,6%	80,3

In crescita anche il traffico cargo mondiale che rispetto all'anno precedente registra un +2,2% misurato in tonnellate di merce per chilometro (FTK).

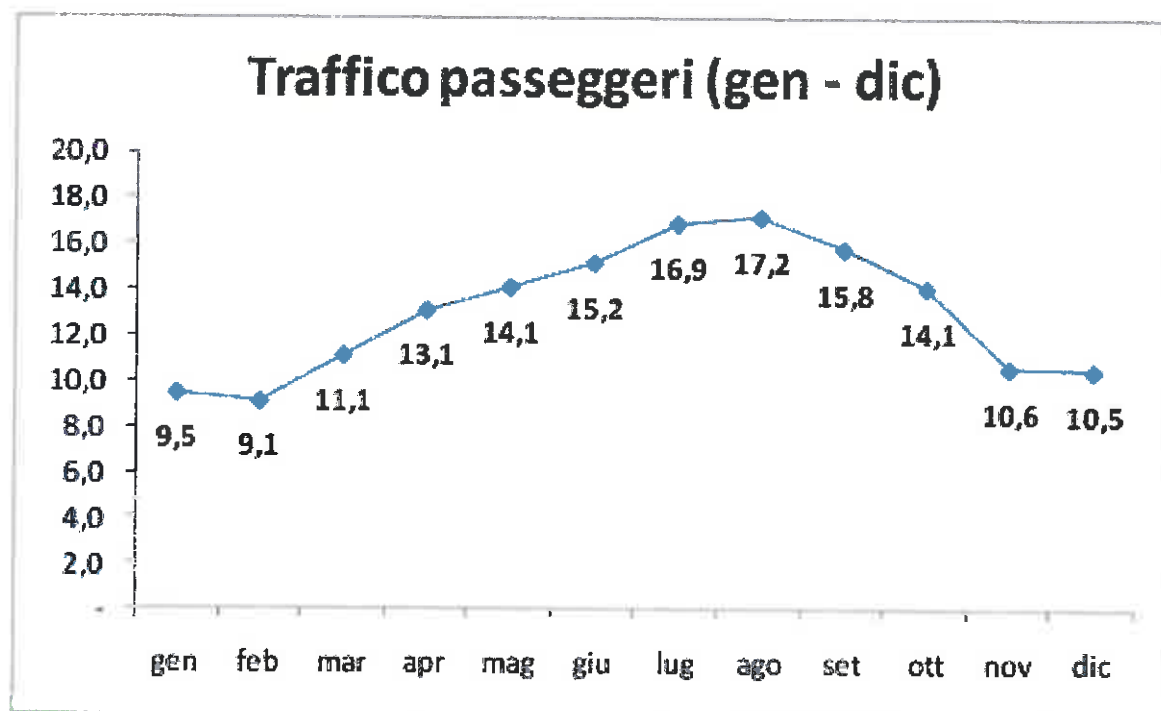
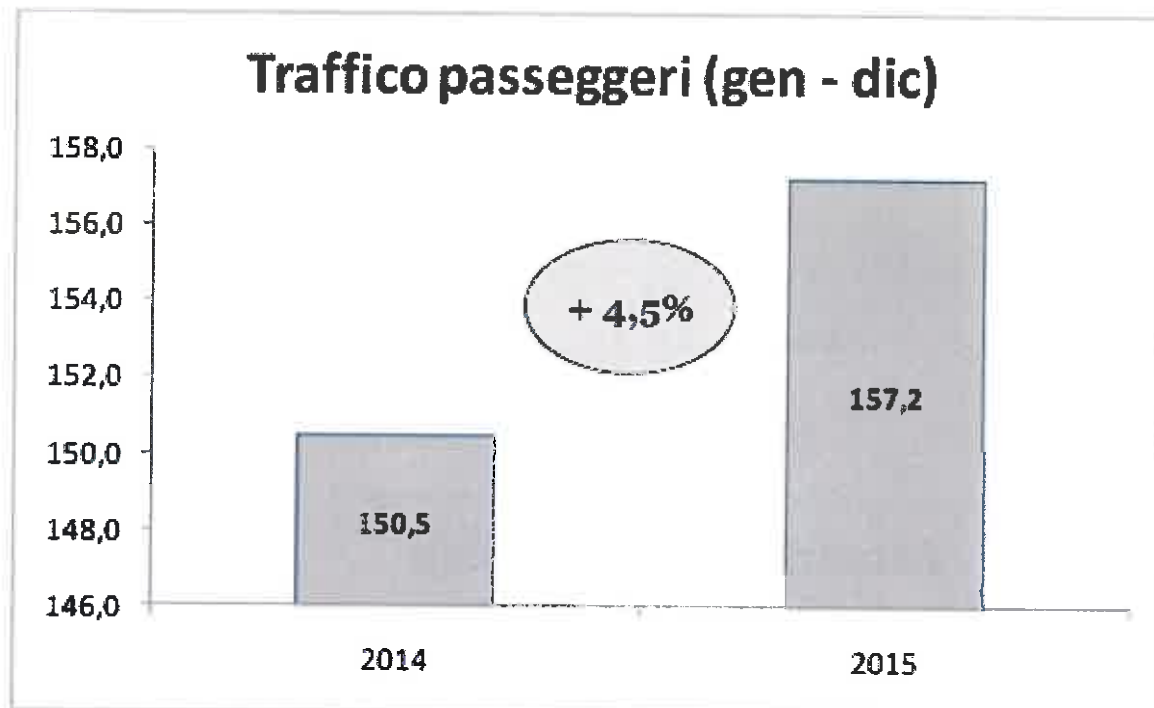
TRAFFICO CARGO			
Dic 2015 vs. 2014	Crescita FTK	Crescita AFTK	FLF
Internazionale	2,5%	6,4%	47,6
Domestico	0,1%	4,6%	29,6
Totale	2,2%	6,1%	44,1
2015 vs. 2014	Crescita FPK	Crescita AFTK	FLF
Internazionale	0,7%	6,6%	47,4
Domestico	1,4%	6,2%	30,8
Totale	0,8%	6,5%	43,9

3. LO SCENARIO NAZIONALE

I passeggeri negli aeroporti italiani nel 2015: sono stati 157.200.120 (+4,5%) rispetto ai 150.505.471 del 2014, secondo i risultati dell'intero sistema aeroportuale italiano forniti da Assaeroporti. Quelli che hanno registrato le perdite maggiori sono gli aeroporti di Cuneo (-45,3%), Parma (-9%), Verona (-6,6%), Reggio Calabria (-5,8%), Lamezia Terme (-2,8%) e Catania (-2,7%). Positivo il dato relativo al settore cargo che nel 2015 registra un incremento del 3,6% rispetto al 2014 per un totale di 985.524 tonnellate.

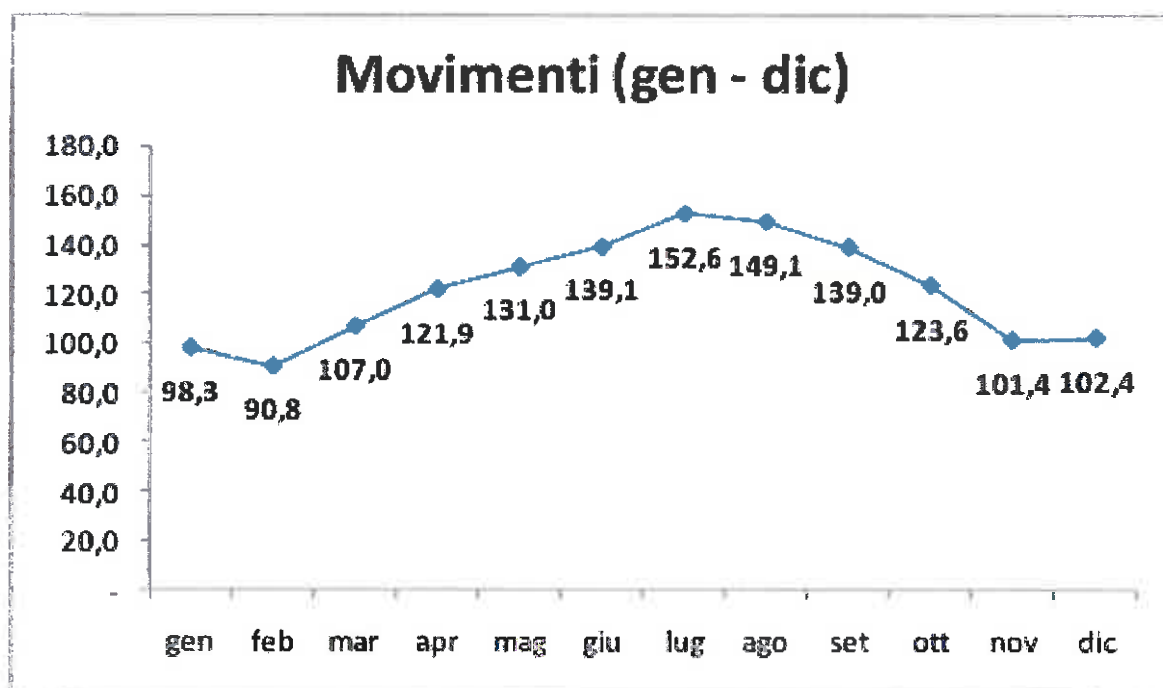
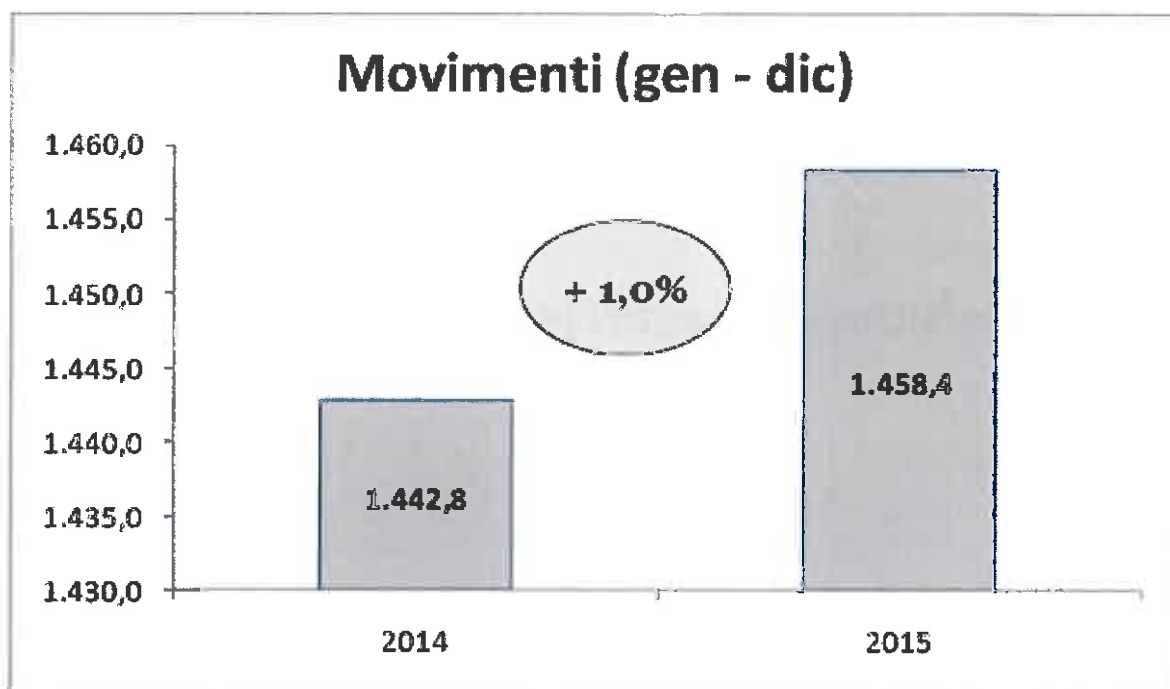
I seguenti grafici mostrano l'andamento del traffico passeggeri e merci 2015 dei vari aeroporti italiani:

TOTALE PAX



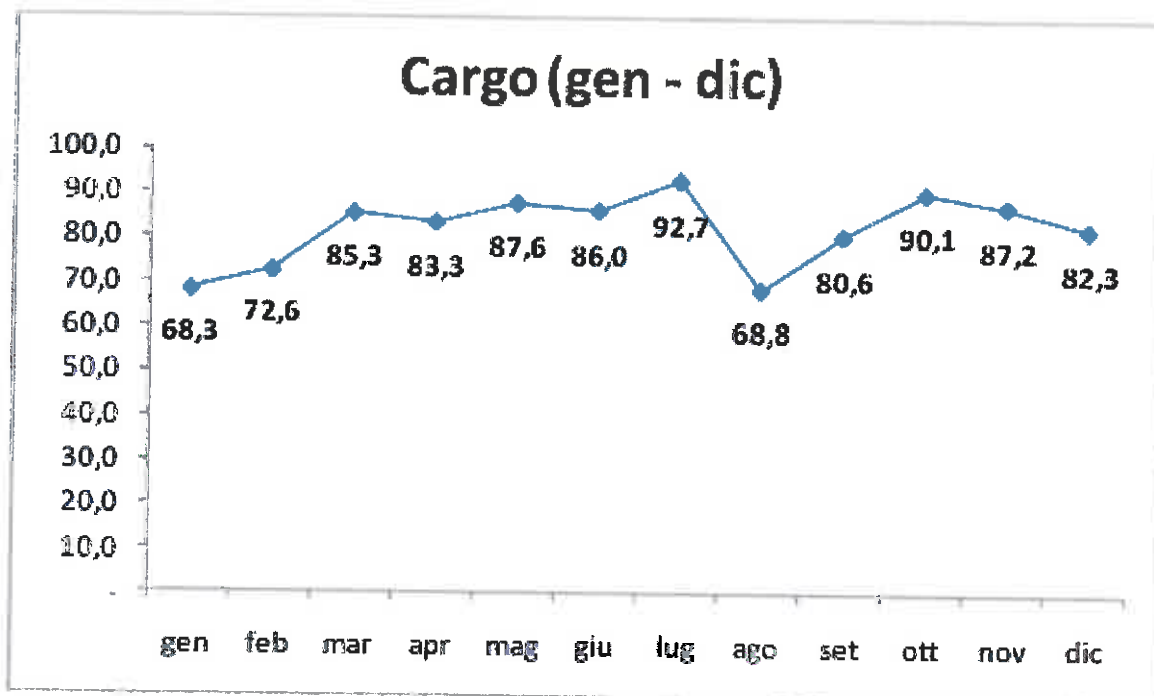
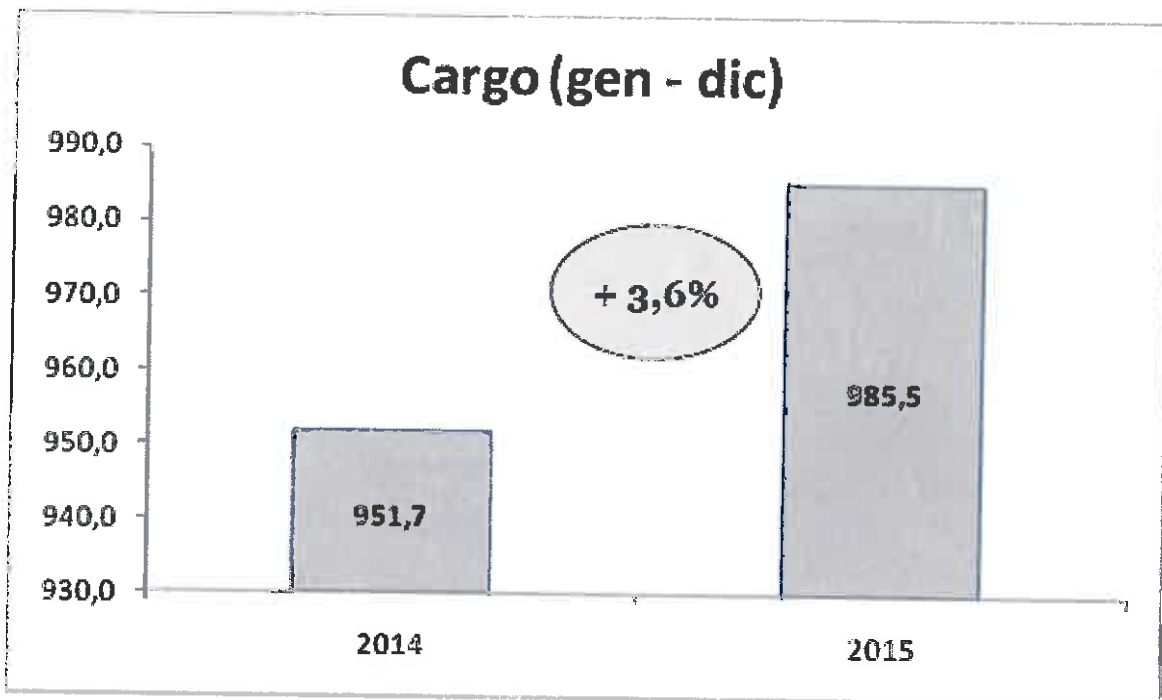
Fonte: Assaeroporti

TOTALE MOV



Fonte: Assaeroporti

TOTALE CARGO



Fonte: Assaeroporti



oltre 35 Aeroporti di cui

2 Maggiori (Hub di FCO e Malpensa) (38,1% del traffico Italia)

35 regionali (15 situati presso i capoluoghi di regione)

Numero Passeggeri Italia 2015 157.200.120

(dati Assaeroporti)

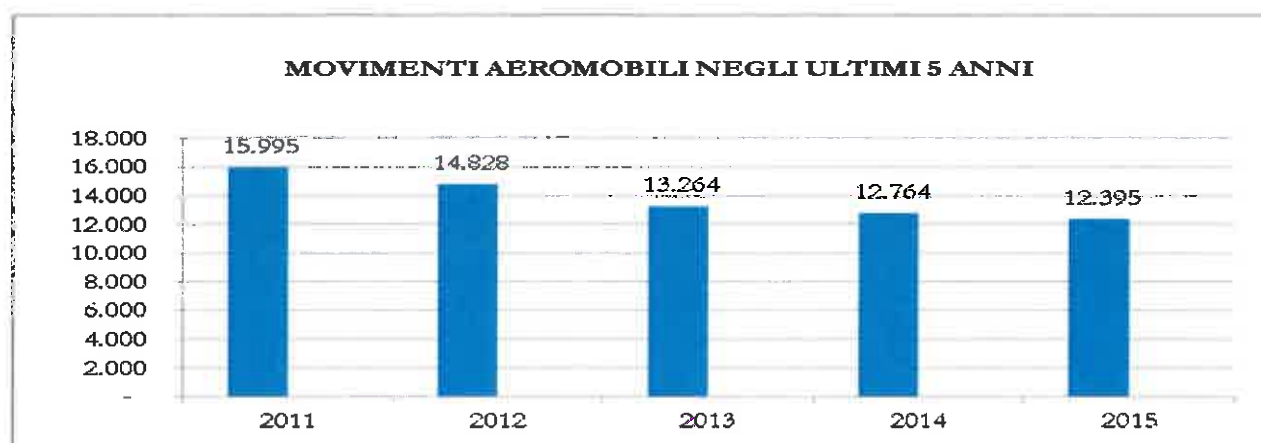
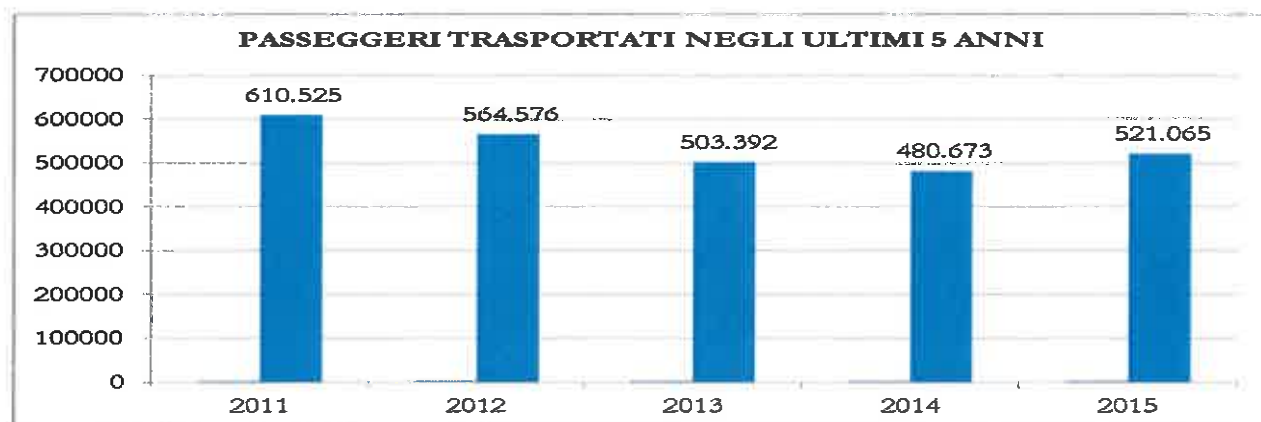
4. IL TRAFFICO DELL'AEROPORTO DI ANCONA

La seguente tabella riporta l'andamento del traffico 2015 rispetto all'anno precedente, suddiviso nelle sue diverse componenti:

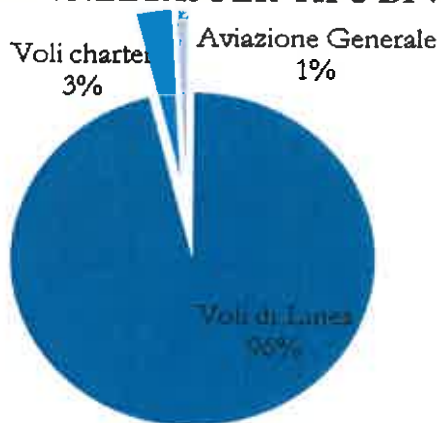
TRAFFICO AEROPORTO DI ANCONA			
	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Passeggeri commerciali			
Linea Nazionali	199.221	164.563	21,1%
Linea Internazionali	301.055	270.387	11,3%
Charter	14.711	37.225	-60,5%
Transiti	899	1.679	-46,5%
Passeggeri Aviazione Generale	5.179	6.819	-24,1%
TOTALE PASSEGGERI	521.065	480.673	8,4%
	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Movimenti commerciali			
Linea Nazionali	3.139	2.783	12,8%
Linea Internazionali	2.614	2.226	17,4%
Charter	162	358	-54,7%
Cargo	1.517	1.693	-10,4%
Posta	387	473	-18,2%
Movimenti Aviazione Generale	4.574	5.231	-12,6%
TOTALE MOVIMENTI	12.393	12.764	-2,9%
	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Tonnellaggio commerciale			
Linea Nazionali	123.955	101.997	21,5%
Linea Internazionali	146.323	129.848	12,7%
Charter	10.514	25.534	-58,8%
Cargo	122.252	107.929	13,3%
Posta	8.090	10.340	-21,8%
Tonnellaggio Aviazione Generale	27.514	30.284	-9,1%
TOTALE TONNELLAGGIO	438.648	405.932	8,1%
	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Merce	5.919.263	5.873.166	0,8%
Posta	793.248	1.117.429	-29,0%
TOTALE MERCE E POSTA	6.712.511	6.990.595	-4,0%

Come illustrano i grafici seguenti, il traffico dell'Aeroporto di Ancona dal 2011, anno in cui è stato raggiunto il record di 610.525 passeggeri, subisce un calo progressivo fino al 2014. Calo dovuto principalmente ai voli per Roma (da fine Maggio 2013 Darwin opera la rotta al posto di Alitalia), per Monaco (una rotazione giornaliera in meno rispetto al 2012) e all'interruzione dei voli per Madrid e Timisoara e ad una diminuzione generalizzata dei coefficienti di riempimento (Load factor). Dopo tre anni di perdite in termini di passeggeri, nel 2015 si registra una crescita del 8,4% grazie alla momentanea chiusura dell'aeroporto di Rimini e ai voli russi che dovevano essere operativi e ai nuovi voli per Milano Linate e Barcellona.

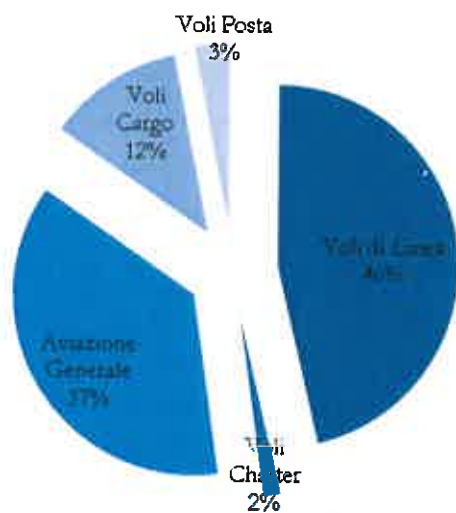
Di pari passo all' aumento dei passeggeri commerciali anche la movimentazione degli aeromobili registra un valore positivo del 10,2%.



PASSEGGERI TRASPORTATI NEL 2015 PER TIPO DI VOLO



MOVIMENTI PER TIPOLOGIA DI VOLO 2015



a) *Il Traffico di LINEA*

I passeggeri sui voli di linea sono aumentati del 15% rispetto al 2014. La linea da/per Londra Stansted si colloca al 1° posto con 124.418 passeggeri. Nello specifico si hanno questi dati relativi alle principali rotte in raffronto con l'anno precedente:

	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Londra STN	124.418	120.937	2,9%
Roma FCO	98.007	80.448	21,8%
Bruxelles CRL	50.844	50.553	0,6%
Monaco MUC	51.407	46.693	10,1%
Trapani	39.945	37.031	7,9%
Catania	25.258	19.663	28,5%
Duesseldorf NRN	20.617	19.346	6,6%
Alghero	21.488	17.824	20,6%
Tirana	35.796	12.036	197,4%
Domodedovo DME	8.857	8.713	100,0%
Stoccolma	0	7.420	-100,0%
Palermo	236	5.041	-95,3%
Cagliari	3.201	4.217	-24,1%
Duesseldorf DUS	0	2.321	100,0%
Berlino	0	2.181	100,0%
Barcellona	7.226	0	100,0%
Milano Linate	10.670	0	100,0%
Sharm El Sheik	1.218	0	100,0%
Altre Linee	1.088	526	106,8%
TOTALE PASSEGGERI LINEA	500.276	434.950	15,0%

Linea nazionale: Il volo Alitalia su Roma registra una crescita del 21,8% nei passeggeri e +3,1% nei movimenti, il Trapani una crescita del 7,9% nei passeggeri e del 1,7% i movimenti. Positivi anche i voli per Catania (+28,5% nei passeggeri, +23,6% nei movimenti) e per Alghero (+20,6% nei pax, +7,8% nei mov), negativo il volo per Cagliari (-24,1% nei pax e -35,2% nei mov). Complessivamente la linea nazionale registra un valore positivo del 21,1%.

Linea internazionale: Tutte le linee internazionali si attestano su valori positivi: Stansted +2,9% nei passeggeri e +1,4% nei movimenti, Niederrhein +6,6% nei pax e +1,6% nei movimenti, Charleroi +0,6% con un -1,4% nei movimenti, Monaco +10,1% nei pax con un -1,8% nei movimenti, Tirana +197,4% nei pax e +427,2% nei movimenti.

In occasione della momentanea chiusura dell'Aeroporto di Rimini sono stati operati diversi voli di linea per Mosca per un totale di 8.857 passeggeri e 66 movimenti. Complessivamente la linea internazionale registra un valore positivo del +11,3%.

b) Il Traffico CHARTER

Complessivamente i Charter registrano un valore negativo del 60,5% in termini di passeggeri e del 54,5% nei movimenti nonostante i voli charter per la Russia che dovevano essere operati dall'Aeroporto di Rimini. Negativi anche i charter per Lourdes (-27,3% nei pax, -42,9% nei mov) e per Tel Aviv (-77,8% nei pax, -80% nei mov).

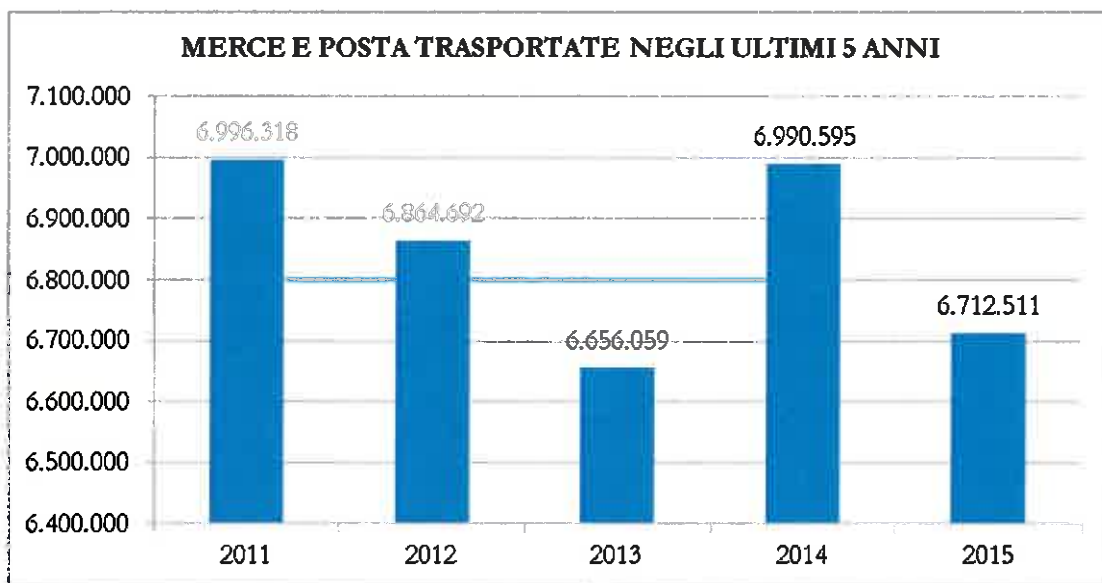
	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Domodedovo	12.003	15.690	-23,5%
Helsinki/Oslo		10.595	-100,0%
Altri charter	1.393	5.796	-76,0%
Russi Vari		2.432	100,0%
Lourdes	1.199	1.649	-27,3%
Marsa Alam		540	100,0%
Tel Aviv	116	523	-77,8%
TOTALE PASSEGGERI CHARTER	14.711	37.225	-60,5%

c) Il Traffico CARGO

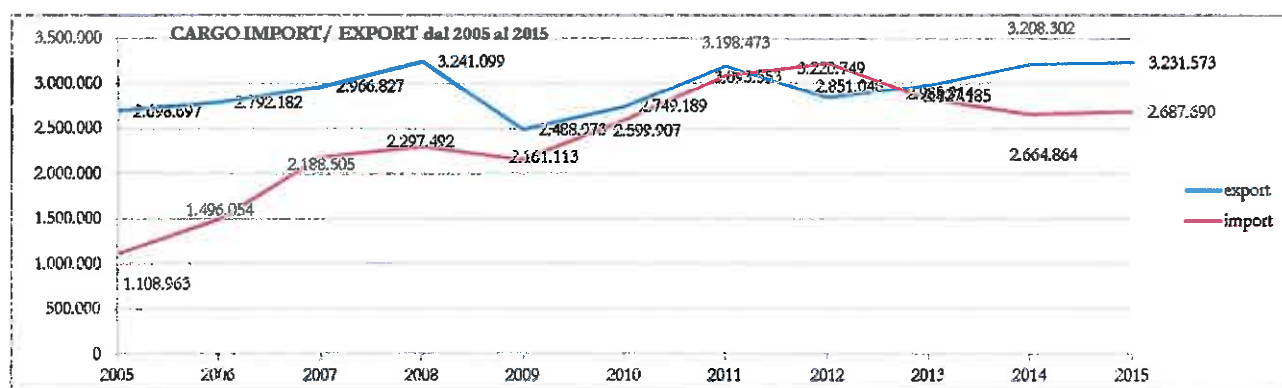
La tabella compendia la quantità di merce e posta trasportata e i movimenti operati nel corso del 2015 comparati all'anno precedente.

I dati consuntivi del 2015 registrano un traffico merci pari a 5.919.263 kg ed un traffico posta pari a 793.248 kg per un totale di 6.712.511 kg; un totale movimenti merci di 1.517 ed un totale di 387 voli postali, per un numero complessivo di 1.904 voli cargo. Tali dati evidenziano un calo pari al 4% di chili di merce complessiva e un calo dei movimenti pari al 12,6%.

	Dati al 31.12.2015	Dati al 31.12.2014	Var. 2015/2014
Merce trasportata	5.919.263	5.873.166	0,8%
Posta trasportata	793.248	1.117.429	-29,0%
TOTALE MERCE E POSTA	6.712.511	6.990.595	-4,0%
Movimenti Cargo	1.517	1.693	-10,4%
Movimenti Posta	387	473	-18,2%
TOTALE MOVIMENTI	12.395	12.764	-2,9%



Dal grafico seguente si evince che la componente delle esportazioni sul totale della merce trasportata risulta dal 2004 al 2015 costantemente maggiore dell'import, fatta eccezione del 2012 dove le importazioni hanno superato le esportazioni.



LE ATTIVITA' "NON AVIATION"

In generale, nell'anno 2015 le attività "non aviation" hanno mostrato un andamento tendenzialmente costante rispetto all'anno precedente ad eccezione dell'attività legata alla gestione del parcheggio che ha registrato un andamento positivo rispetto al 2014 (+9,7%) grazie soprattutto ad una rimodulazione tariffaria.

è proseguita anche nel 2015 l'attività finalizzata alla valorizzazione dell'area aeroportuale attuata per mezzo di iniziative promo-pubblicitarie e di marketing a carattere innovativo in aggiunta alla tradizionale cartellonistica pubblicitaria e all'attività retail. Tra le varie opportunità offerte dall'aeroporto, segnaliamo la presenza di sponsor sui biglietti del parcheggio e sulle carte di imbarco passeggeri.

E' inoltre proseguita l'attività legata al cargo con la sub-concessione di magazzini a Ups e Dhl, mentre dal mese di luglio la Federal Express ha cessato le proprie operazioni sul nostro scalo; alla data attuale gli spazi sono stati concessi allo spedizioniere nazionale MAIL BOXES ETC.

Anche l'attività "non aviation" ha risentito positivamente del dirottamento dei voli per la Russia dall'aeroporto di Rimini a quello di Ancona fino al 31 marzo 2015: sia le attività legate al retail che quelle legate alla ristorazione hanno registrato un incremento anche se limitato nel tempo. Nell'ambito della ristorazione tre locali sono stati oggetto di

gara: il bar presso il Terminal Partenze zona land side aggiudicato alla società Fox, il bar presso il Terminal Partenze zona air side ed il bar presso il Terminal Arrivi zona land side aggiudicati alla società Sogno.

Nel corso dei prossimi esercizi una ulteriore crescita dei proventi delle attività "non aviation" potrà derivare dalla prevista ristrutturazione del vecchio Terminal (Corpo centrale) che comporterà l'incremento degli spazi da dedicare ad attività retail e ristorazione.

LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AZIONI PROPRIE POSSEDUTE

Si precisa che la Società non possiede azioni proprie, neanche tramite società fiduciarie o interposta persona e che nel corso dell'anno tali azioni o quote non sono state né comprate né vendute.

Rischio di mercato:

Non esiste attualmente un concreto rischio di variazione negativa repentina dei prezzi relativi ai servizi resi che la Società effettua.

Non si prevedono a medio termine fallimenti nell'ambito delle compagnie aeree attualmente utilizzate dal nostro servizio commerciale. L'applicazione di un nuovo impianto tariffario non ha determinato effetti negativi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Si segnala che in data 29/02/2016 il socio Regione Marche ha provveduto ad effettuare il versamento di Euro 3.000 mila ed il socio Frapi per Euro 77 mila relativo all'aumento di capitale sociale sottoscritto nel dicembre 2013 e richiamato dall'organo amministrativo a fine 2015.

INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

In merito al presupposto della continuità aziendale, l'organo amministrativo di recentissima nomina, deve constatare, in primis, l'assenza di un piano industriale approvato a cui fare riferimento per poter esprimere un parere prudentiale e motivato.

Il piano industriale approvato dall'organo amministrativo rimasto in carica nel periodo 11/2013-10/2015, e riguardante il quadriennio 2014-2018, risulta inattuabile e sostanzialmente decaduto per l'esser venuto meno delle due condizioni finanziarie su cui lo stesso poggiava:

- l'erogazione di risorse finanziarie dall'Ente Regione che, per previsione normativa, risultano qualificate come aiuti di stato se destinate alle partecipate in perdita da almeno un triennio e, quindi, non più erogabili nel caso di Aerdorica;
- l'esser venuta meno della trattativa di privatizzazione con l'investitore Novaport Italia, il cui apporto di flussi finanziari costituiva la parte più ingente della copertura al suddetto piano industriale.

Nel brevissimo lasso temporale intercorso dalla sua nomina, seppur utilizzando la diligenza del buon padre di famiglia imposta dal suo mandato, l'Amministratore non ha potuto acquisire le informazioni necessarie e strumentali all'elaborazione di un nuovo piano industriale.

Ritiene, peraltro, doveroso evidenziare le molteplici e significative incertezze che potrebbero pregiudicare la continuità aziendale, quali desumibili dal bilancio dell'esercizio 2015 e dall'andamento della gestione e specificatamente:

- l'erosione patrimoniale, determinata dal risultato finale di bilancio, pone gli organi sociali di Aerdorica spa nella condizione di dover ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2446 c.c.;
- l'incertezza della capacità di generazione dei flussi finanziari necessari e sufficienti per sostenere correntemente il fabbisogno societario nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2016;
- la situazione di sostanziale stand by nei rapporti di debito maturati verso gli Istituti di Credito, a cui è stata richiesta la moratoria totale e la rimodulazione del debito stesso, alla data attuale non ancora formalizzata;
- l'incertezza del conseguimento dell'equilibrio economico nell'esercizio 2016, o quantomeno, il sensibile avvicinamento ad esso, che rappresenta condizione per il mantenimento della concessione aeroportuale.
- I lunghi abbozzamenti intrapresi con terzi potenziali investitori, riconducibili a multinazionali, il cui interesse all'investimento nella realtà societaria è stato toccato con mano e, alla data attuale, risulta proseguire nei contatti e nella verifica ma che, indubbiamente, non può dirsi formalizzato ancora in un percorso definito e definitivo.

Tutto quanto sopra detto, sono evidenti e di chiaro impatto gli interventi a livello economico e finanziario che il precedente CDA decaduto in data 9 giugno 2016 e, oggi, lo stesso Amministratore Unico, nominato in data 5 luglio 2016 dall'Assemblea dei soci, hanno già perfezionato e/o stanno perfezionando per garantire i fondamentali economici e finanziari della continuità aziendale e di cui si dà notizia a seguire.

In primis l'organo amministrativo ritiene di poter attestare che, nel corso dell'ultimo bimestre 2015 e nei primi mesi del 2016, sono state intraprese importanti attività di razionalizzazione del debito societario maturato, principalmente, verso gli Istituti Previdenziali e l'Erario.

Sono state perfezionate pratiche di rateazione decennale vs Equitalia per debiti scaduti, si è giunti all'allineamento nel pagamento dei debiti Inps-Irpef correnti, si è ottenuto il certificato di regolarità contributiva, (DURC), e nel mese di marzo 2016 si è perfezionato lo sblocco del credito di originari Euro 178 mila vantato nei confronti dell'Inps per CIGS, ciò permette di affermare che, ad oggi e per i prossimi mesi fino alla chiusura dell'esercizio 2016, la gestione dei debiti correnti di natura previdenziale ed erariale potrà essere caratterizzata dal rispetto delle scadenze e, sostanzialmente, dal mantenimento del livello di integrale pagamento.

Nei confronti dei principali fornitori si sono rinnovati, secondo basi di effettiva contenibilità finanziaria, i piani di rientro e dilazioni del debito, che nel corso del 2015 risultavano sospesi.

Si è ottenuta desistenza su numerosi atti legali non opponibili giunti a scadenza, cosicché alla data odierna, il rischio di contenziosi da parte dei fornitori societari appare fortemente ridimensionato.

Sono state ridotte anche le esposizioni a breve verso gli istituti di credito, grazie al buon esito del portafoglio commerciale anticipato ed al rientro dei fidi di conto corrente.

La compagine societaria, nelle presenze del socio di maggioranza Regione Marche e del socio privato Frapi spa, ha dimostrato fiducia nell'operato e interesse al mantenimento della continuità aziendale tramite il versamento delle quote di capitale sociale di propria spettanza, a seguito del richiamo effettuato dall'organo amministrativo. Per quanto

concerne il socio di maggioranza, parte del richiamato capitale è stato versato nelle casse sociali lo scorso 29/02/2016 e parte sarà versato prevedibilmente nei termini dell'approvazione del presente bilancio.

Con il personale dipendente e le organizzazioni sindacali si è instaurato un tavolo di confronto destinato a individuare ed impostare la miglior forma di razionalizzazione e risparmio del costo relativo, compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione del lavoro e con le capacità finanziarie della società. Oggi il personale dipendente di Aerdorica risulta coeso nell'obiettivo di garantire il miglior funzionamento possibile della realtà aeroportuale, svolgendo in linea generale con scrupolosità e dedizione le mansioni assegnate, proteso compattamente nell'obiettivo primario della salvaguardia del posto di lavoro.

Per quanto sopra esposto, considerando le somme che saranno versate quale ultima tranche dell'aumento del capitale sociale, le risorse finanziarie generate dalla liquidità corrente e le rateazioni effettuate sui debiti, si ritiene ragionevolmente che la Società possa far fronte ai propri impegni più pressanti e alla definitiva sistemazione di tutte quelle posizioni che, per entità e per scadenza passata nel tempo, possono rappresentare un rischio effettivo per la tenuta finanziaria della società.

Si è fiduciosi che, nel corso del corrente anno, Aerdorica possa individuare un partner con interesse serio e disponibilità finanziaria congrua ad intervenire nella realtà aeroportuale e dare il via quelle attività di generale risanamento e rilancio, auspicabili e compatibili con le potenzialità, le dimensioni, la localizzazione dell'aeroporto delle Marche.

Nel frattempo, per il 14 luglio p.v. è convocato un incontro c/o Enac – sede generale di Roma- al fine di impostare le attività di investimento per il quadriennale 2016-2020, che possono ritenersi adeguate sia alle attuali e prossime prudenziali capacità finanziarie di Aerdorica, sia alle esigenze di sviluppo e mantenimento dell'infrastruttura come imposto dall'Ente concessorio; il tutto propedeutico alla formalizzazione del contratto di programma.

Sulla base di quanto sopra, in considerazione delle gravi incertezze circa il presupposto della continuità aziendale, il presente bilancio è stato comunque redatto con criteri di funzionamento, senza apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, nella ragionevole convinzione da parte dell'Amministratore Unico in carica che sia possibile, in effetti, raggiungere nel prossimo futuro un accordo soddisfacente per l'intervento di terzi investitori.

CONCLUSIONE

Signori Azionisti,

Dopo averVi illustrato le attività svolte nel 2015 ed i principali accadimenti che hanno condizionato la gestione, Vi ricordiamo che l'esercizio si chiude con una perdita di Euro 13.074 mila.

L'organo amministrativo, come riportato nello specifico paragrafo della nota integrativa, ha valutato la garanzia della continuità aziendale sull'ipotesi del buon esito delle azioni e degli interventi descritti e, comunque, della manifesta disponibilità del socio di riferimento Regione Marche a supportare finanziariamente l'attività della Società con il versamento dell'ultima tranche del capitale sottoscritto nel dicembre 2013, che dovrebbe confluire nelle casse sociali nei termini dell'approvazione del presente bilancio.

In considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Per quanto concerne la perdita di esercizio 2015, di Euro 13.074 mila, l'organo amministrativo rappresenta che l'articolo 2446 del Codice Civile, "ovvero quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti".

Falconara Marittima, 5 luglio 2016

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Federica Massei

